



UNIVERSITÀ Consegna diplomi al Logistic Day

I 30 neodiplomati del Logimaster hanno già un lavoro

Negli ultimi due anni necessaria una selezione tra 50 candidature

«Abbiamo 30 neodiplomati e tutti hanno già un contratto». I numeri illustrati da Barbara Gaudenzi, direttore del Logimaster, il master di primo livello in Logistica Integrata-Supply chain management dell'Università di Verona, che è anche il più longevo dell'ateneo, raccontano di un percorso scelto da un numero sempre maggiore di studenti che vogliono intraprendere questa professione e di professionisti che già lavorano nel settore, ma cercano un'ulteriore specializzazione. «Nelle ultime due edizioni abbiamo avuto un record di candidature, siamo arrivati a 50 e abbiamo dovuto fare selezione», spiega Gaudenzi, soddisfatta anche di un altro risultato: «Gli iscritti alla 17ª edizione al momento hanno tutti un contratto: alcuni lavorano e grazie a questo corso di sono riposizionati. Altri sono stati assunti, in alcuni casi dalle stesse aziende in cui hanno fatto lo stage». Merito della formazione garantita da 50 manager e da 30 docenti universitari provenienti dalle principali scuole di logistica e supply chain.

I 30 studenti del Logimaster ieri erano tutti al Polo Santa Marta, all'annuale Logistic Day, per la consegna

dei diplomi e il convegno organizzato in collaborazione con Toyota, tra i partner del master, dal titolo «Toyota Production System in action: dalla lean factory alla smart factory». Sono intervenuti Stefano Cortiglioni, direttore Toyota Academy Director & Regional Manager, sulle tecnologie dell'Internet of Things e sulle possibili applicazioni in fabbrica; il direttore Ricerca e sviluppo di Toyota Material Handling Manufacturing Italy Francesco Mastroianni, che ha parlato della connettività come futuro nei sistemi logistici; Francesco Pistorello che nella stessa azienda è direttore Logistic Solution e si è focalizzato sulla logistica integrata e Davide Santi, direttore post vendita. Cortiglioni ha illustrato anche un modello organizzativo alternativo, noto come Toyotismo, tecnicamente Toyota Production System, che prevede un approccio diverso con i collaboratori: «Vogliamo che tutti contribuiscano con le loro idee alla crescita dell'azienda, perciò valorizziamo il singolo dipendente. Vogliamo 52mila persone pensanti e questo è possibile creando un ambiente positivo e propositivo». • F.L.

» RIPRODUZIONE RISERVATA

